



Eni e KMG completano il trasferimento dei diritti di sfruttamento nel blocco di Isatay, in Kazakistan

San Donato Milanese (MI), 22 dicembre 2017 – Il Ministero dell’Energia della Repubblica del Kazakistan, Eni e KazMunaiGas (KMG) hanno firmato ieri l’accordo per il trasferimento ad Eni del 50% dei diritti di sfruttamento del sottosuolo per la ricerca e la produzione di idrocarburi del blocco Isatay, situato nel Mar Caspio.

Il blocco si stima abbia un notevole potenziale di risorse petrolifere, geologicamente poco complesse e tecnicamente sviluppabili in tempi brevi.

Le operazioni saranno gestite dalla Isatay Operating Company, formata da Eni (50%) e KazMunaiGas (50%). La firma della transazione sancisce l’inizio delle operazioni della nuova Joint Company, nella quale Eni potrà fare leva sulle sue tecnologie proprietarie, la sua leadership nell’esplorazione e la consolidata esperienza in aree sfidanti dal punto di vista tecnico e ambientale come quella del bacino del Caspio.

Questo accordo amplia ulteriormente il perimetro delle attività di Eni in Kazakistan e rafforza l’alleanza strategica con il partner KazMunaiGas.

In Kazakistan Eni è co-operatore del giacimento di Karachaganak con il 29,25%, ed *equity partner* in vari progetti nel Mar Caspio settentrionale, incluso il giacimento *giant* di Kashagan con una quota del 16,81%.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: +39.0252031875 – +39.0659822030
Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924
Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456
Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com
segreteriasocietaria.azionisti@eni.com
investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com

